



CITTÀ
DI ANDRIA

Area Città, Territorio Ambiente

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,
Edilizia Scolastica, Espropri,
Patrimonio e Demanio

Andria,
data del protocollo informatico

**Al Presidente
del Consiglio Comunale**
dott. Giovanni VURCHIO

e, p.c.

Al Sindaco
avv. Giovanna BRUNO

**Al Segretario Generale
del Comune di Andria**
avv. Rosa ARRIVABENE

**All'Assessore
ai Lavori Pubblici,
Manutenzioni
e Patrimonio**
Arch. Mario LOCONTE

**Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. ATTO
DI TRASMISSIONE.**

Con la presente si trasmette Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *"Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – fatture emesse nell'anno 2024 per consumi di energia elettrica /Enel Energia SpA)"*, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Rosario VARCHETTI

Prot. 106596

del 21/10/2025



Num. Ord. Del Giorno

li,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - fatture emesse nell'anno 2024 per consumi di energia elettrica (Enel Energia SpA).

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore
Arch. Rosario SARCINELLI

L'Assessore al Quotidiano
Arch. Mario Loconte



SETTORE LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE, EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso parere
- La deliberazione diviene esecutiva decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____ immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- consiglieri assenti:

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N.0113048/2025 del 06/11/2025

SCHEMA DELLA PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Richiamata la Delib. di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto *“Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al “Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali” di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione”*;

Preso atto della Delib. di Consiglio Comunale **n.7 del 11/03/2021** inerente la **Rimodulazione** del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale *(ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000)* approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018;

Preso atto, altresì, della Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 12/PRSP/2023 del 24/01/2023 di approvazione del PRFP;

Richiamata la **Delib. di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024** con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. 267/2000);

Richiamata la **Delib. di Consiglio Comunale n. 05 del 07/01/2025** con la quale è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000);

Preso atto della Delib. di Consiglio Comunale n. 06 del 07/01/2025 concernente l'approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

Richiamata la **Delib. di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025** avente per oggetto **“APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027”**, contenente anche il Piano delle Performance 2025-2027 (allegato 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la **Delib. di Consiglio Comunale n. 75** del 12/06/2025 relativa all'Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000;

Premesso:

- che con Det. Dir. n.558 del 20/02/2024, e successiva Det. Dir. n.4520 del 06/12/2024 il Servizio Patrimonio provvedeva ad assumere gli impegni di spesa per l'esercizio 2024, pari a € 3.983.915,15 compreso Iva, ai capitoli di competenza del Bilancio di Previsione 2024/2026-esercizio 2024, necessaria al pagamento dei consumi della fornitura di energia elettrica, nel rispetto delle disponibilità finanziarie del Bilancio di Previsione :

	Atti di impegno della spesa	Utenze servizio fornitura energia elettrica
Esercizio 2024	Det. Dir. n.558 del 20/02/2024	€ 2.988.015,15
	Det. Dir. n.4520 del 06/12/2024	€ 995.900,00
		€ 3.983.915,15

- che, a seguito di un controllo effettuato sul gestionale HYPERSIC in uso nell'Ente, è stato possibile verificare, per quanto attiene la fornitura energia elettrica, risultano fatture di Enel Energia Spa

emesse nell'anno 2024, prive di copertura finanziaria per esaurimento capienza impegni, per l'importo di **€ 668.352,10 IVA compresa** (all.1);

Considerato che l'incapienza registrata agli impegni e capitoli di spesa dedicati al pagamento dei consumi delle utenze nell'esercizio 2024 è imputabile, alle non sufficienti disponibilità finanziarie del Bilancio di Previsione 2024/2026, dovute anche all'incremento dei costi delle bollette di luce e gas. Infatti, a **dicembre 2023** il prezzo all'ingrosso dell'elettricità è stato in media di 0,115 euro/KWh, a **gennaio 2024** era di 0,099 euro/Kwh, mentre a **dicembre del 2024** il prezzo all'ingrosso dell'elettricità è stato in media di 0,135 euro al Kilowattora, (fonte: Sole 24). Si aggiunge il dato che, in Italia, a influenzare il prezzo della luce è soprattutto quello del gas che, secondo analisi di settore e stime di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), ha subito un incremento medio del 20% rispetto ai livelli del 2022-2023;

Preso atto che il fornitore di energia elettrica ha sollecitato il pagamento delle citate fatture;

Considerato che il Comune di Andria, poiché non in possesso della disponibilità finanziaria per estinguere il debito così come censito e quantificato, si è reso inadempiente rispetto alle obbligazioni di pagamento assunte e/o intervenute;

Richiamata la nota prot.n.040745 del 14/04/2025 con la quale, al fine di adempiere alla regolarizzazione della posizione debitoria, sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L. comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, si chiedeva al Settore Programmazione Economico Finanziaria di applicare l'avanzo di fondo accantonato per passività potenziali per l'importo di € 670.000,00 IVA compresa appostando lo stesso al capitolo di spesa 126009 del Bilancio di Previsione 2025/2027-esercizio 2025;

Considerato che trattasi di obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute;

Richiamati:

- i principi contabili allegati al D. Lgs 23/6/2011 n. 118, con particolare riferimento al principio secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, nonché al principio per il quale la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui essa diventa esigibile;
- la consolidata giurisprudenza secondo la quale un credito è da ritenersi esigibile allorquando non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è quindi consentito pretenderne l'adempimento;

Dato atto che:

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- in tal senso, l'**art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000**, dispone che gli enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dato atto, altresì, che la pronuncia del Consiglio Comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità nell'insorgenza della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente. A tal proposito l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che le delibere consiliari di riconoscimento di debito siano inviate agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL;

Verificato che l'Ente ha perseguito un fine pubblico (*utilitas*), infatti, nella fattispecie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL in quanto la debitoria di che trattasi è riconducibile a servizi resi inerenti la fornitura di energia elettrica, gas e servizio idrico integrato nell'esercizio 2023 per il Comune di Andria, debitore principale;

Considerato che vi è stata una diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal fornitore di energia elettrica (Enel Energia Spa), che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, che ha beneficiato delle forniture nell'esercizio 2024;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera e), in considerazione degli elementi forniti dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo e finale di **€ 670.000,00 IVA compresa**, trattandosi di somma non presente in bilancio;

Rilevato che la somma suddetta è imputabile al capitolo del bilancio 2025/2027 esercizio 2025 al cap 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole, formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, dott.ssa Grazia Cialdella;

Visto il parere dei Revisore dei Conti

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:

1) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., a favore della società fornitrice:

- Enel Energia Spa cod. fisc. 06655971007 – Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, per la somma complessiva di **€ 670.000,00 IVA compresa**, relativa alla debitoria riconducibile a servizi resi inerenti la fornitura di energia elettrica nell'esercizio 2024 per il Comune di Andria, debitore principale;

2) di dare atto che la somma suddetta è *imputabile* al capitolo del bilancio 2025/2027 esercizio 2025, al cap di spesa 126009 (PIC 1.10.99.99.999) "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";

3) di incaricare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio dell'adozione degli atti conseguenziali, connessi e necessari, in nome e per conto dell'Ente;

4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Atto redatto per consentire a questo Ente il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. e) del D.Lgs 267/2000 e s.mm.ii.

Maria Buongiorno
Il compilatore

20/10/2025


Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE

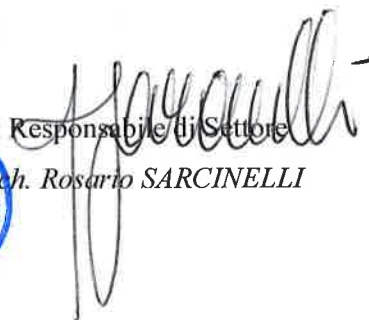
del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

li, 21/10/2025



Il Responsabile di Settore
Arch. Rosario SARCINELLI



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

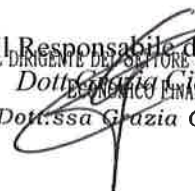
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li,

22/10/2025

Il Responsabile di Settore
IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Grazia CIALDELLA





Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 0107032/2025 del 22/10/2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - fatture emesse nell'anno 2024 per consumi di energia elettrica (Enel Energia SpA)";
- VISTO l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilizzi ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*;
- PRESO ATTO che:
- la debitoria è riconducibile a servizi resi inerenti la fornitura di energia elettrica da parte di Enel Energia SpA;
 - le fatture insolute sono state emesse nell'anno 2024 per un importo pari a € 668.352,10 IVA compresa, e che le stesse sono risultate prive di importo eccedente lo stanziamento di bilancio;
 - il Dirigente del Settore di competenza riferisce della insufficienza della previsione iniziale di bilancio a causa del significativo incremento dei costi dell'energia elettrica;
 - ricorrono i presupposti oggettivi di cui all'art. 194 lett. e) del TUEL, essendo stata accertata l'utilità e l'arricchimento per l'Ente che ha beneficiato delle forniture nell'esercizio 2024 per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
 - si ritiene necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo corrispondente alla fornitura di energia priva di copertura finanziaria di € 668.352,10 IVA compresa;
- DATO ATTO che:
- la proposta di deliberazione è stata trasmessa dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, Arch. Rosario Sarcinelli;
 - il debito fuori bilancio del presente provvedimento è riconosciuto a seguito dell'individuazione di apposita fonte di finanziamento, mediante l'applicazione dell'avanzo di fondo accantonato per passività potenziali;
 - tale debito trova copertura finanziaria nel capitolo 126009 del Bilancio di Previsione 2025/2027, esercizio 2025 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI";
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Arch. Rosario Sarcinelli, in data 21/10/2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 22/10/2025;



Collegio dei Revisori dei Conti

tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 668.352,10 IVA compresa.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, al fine di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL.

Andria, 04/11/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

Cosimo Cafagna

dott. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Elisabetta Cipolloni



Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C